

# Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 2-16 dicembre 2021

---

## *Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>Cause riunite C-433/21 e C-434/21</b></p> <p><b>ITALIA</b></p> <p><b>Corte di Cassazione</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE-AGENZIA DELLE ENTRATE</b></p>	<p><b>Mercato interno</b> <b>Libertà di stabilimento – Non discriminazione - Regime fiscale delle società non operative (cd. società di comodo)</b></p> <p>Interpretazione dei principi euro-unitari di non discriminazione e di libertà di stabilimento di cui agli artt. 18 e 49 TFUE</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una disciplina nazionale – come l'art. 30, comma 1, n. 5, della l. n. 724/1994, nella versione vigente prima delle modifiche intervenute con la l. n. 296/2006 – che esclude dal regime fiscale antielusivo delle società non operative le sole società ed enti i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati italiani e non anche le società ed enti i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati esteri, nonché le società che controllano o sono controllate, anche indirettamente, dalle stesse società ed enti quotati.</i></p>

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-350/21</b> <b>BULGARIA</b></p>	<p><b>PCM-DAGL</b> <b>MIN. GIUSTIZIA</b> <b>MIN. ECONOMIA E FINANZE- AGENZIA DOGANE E MONOPOLI</b> <b>MIN. INTERNO</b> <b>GPDP- GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b> <b>AGCOM- AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI</b></p>	<p><b>Tutela dei dati personali</b> <b>Trattamento dei dati personali e la tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche – Conservazione dei dati ai fini del contrasto alla criminalità</b></p> <p>Interpretazione dell'art 5, par 1 - riservatezza delle comunicazioni – e art 15, par 1 - limitazione dei diritti e degli obblighi – della direttiva 2002/58/CE direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità eurounitaria di disposizioni nazionali che consentono, ai fini del contrasto alla criminalità grave, una conservazione generalizzata e indifferenziata dei dati relativi al traffico dei mezzi di comunicazione elettronica per un periodo di sei mesi ma dispone contestualmente che l'accesso a tali dati è soggetto a un controllo giurisdizionale ed è ammesso solamente per reati gravi.</i></p>
<p><b>C-445/21</b> <b>BULGARIA</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b> <b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b> <b>BANCA D'ITALIA</b> <b>AGCM- AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</b> <b>ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA</b></p>	<p><b>Giustizia e diritti fondamentali e Tutela dei consumatori</b> <b>Contratti di credito al consumo- Competenza giurisdizionale- Nozione di consumatore - Nozione di prestito con rimborso rateizzato</b></p> <p>Interpretazione del regolamento (UE) n. 1215/2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, articoli 17 (“<i>Competenza in materia di contratti conclusi da consumatori</i>”), 19, punto 3 e 62 par. 1 e della direttiva 87/102/CEE relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo.</p> <p><i>Dubbio se ai fini della valutazione della qualità di “consumatore” sia rilevante il collegamento del contratto con l'attività professionale esercitata dalla persona al momento della conclusione del contratto ovvero lo scopo risultante dagli effetti legittimi del contratto.</i></p>

		<p><i>Dubbio se la nozione di «prestito con rimborso rateizzato» debba essere interpretata nel senso che si riferisce solo a contratti relativi a beni (beni materiali, beni mobili) oppure se essa comprenda tutti i prestiti, compresi quelli derivanti da un contratto di credito bancario concluso al fine di acquistare un bene immobile residenziale. Laddove un contratto di credito concluso allo scopo di acquistare un bene immobile residenziale possa costituire un contratto concluso con un consumatore dubbio se per «residenza abituale» debba intendersi il centro dei principali interessi del consumatore.</i></p>
<p><b>C-446/21</b> <b>AUSTRIA</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>GPDP- GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b></p> <p><b>AGCOM- AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI</b></p>	<p><b>Tutela dei dati personali</b> <b>Liceità del trattamento dei dati necessario all'esecuzione di un contratto - Minimizzazione dei dati - pubblicità personalizzata</b></p> <p>Interpretazione degli artt 5, paragrafo 1, lett b) e c) -principi applicabili al trattamento di dati personali, art 6, par 1, lett a) e b) - liceità del trattamento- dell'art 7 - condizioni per il consenso - e art 9 par 1 - trattamento di categorie particolari di dati personali - del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.</p> <p><i>Dubbio se l'accettazione da parte dell'utente delle condizioni d'uso generali relative a contratti di utilizzo della piattaforma che prevedono il trattamento di dati personali finalizzato anche alla pubblicità personalizzata sia lecito in quanto il trattamento stesso è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.</i></p>
<p><b>C-453/21</b> <b>GERMANIA</b></p>	<p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>GPDP- GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Tutela dei dati personali</b> <b>Responsabile per la protezione dei dati - Rimozione dall'incarico per giusta causa - Conflitto di interessi tra il ruolo di presidente del consiglio aziendale e responsabile dei dati nell'impresa</b></p> <p>Interpretazione degli artt. 37, par 1 - designazione del responsabile della protezione dei dati -, 38, par 1, seconda frase e par 6 - posizione del responsabile della protezione dei dati del regolamento (UE) 2016/679 - regolamento generale sulla protezione dei dati.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità eurounitaria di una norma nazionale che subordina la rimozione del</i></p>

		<p><i>responsabile della protezione dei dati da parte del titolare del trattamento, suo datore di lavoro, esclusivamente per giusta causa, indipendentemente dal fatto che tale rimozione avvenga per motivi inerenti all'adempimento dei compiti assegnatigli a condizioni, conseguentemente, più rigorose rispetto a quelle stabilite dal diritto dell'Unione.</i></p>
<p><b>C-472/21</b> <b>GERMANIA</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>AGCM- AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</b></p>	<p><b>Proprietà intellettuale</b> <b>Disegni e modelli – Componente di un prodotto complesso – Parte inferiore di un sellino per biciclette o motociclette – Interpretazione della nozione di «visibile» – Criteri per la valutazione dell'«utilizzo normale» di un prodotto complesso</b></p> <p>Interpretazione dell'art. 17 CDFUE e dell'articolo 3, paragrafo 3, della direttiva 98/71 sulla protezione giuridica dei disegni e dei modelli.</p> <p><i>Dubbio se in base al diritto UE sulla protezione giuridica dei disegni e modelli il componente di un prodotto complesso, nel caso di specie un sellino per biciclette o motociclette, possa considerarsi visibile «durante la sua normale utilizzazione» per il solo fatto che sia oggettivamente possibile identificare il disegno quando il componente è montato oppure se ciò dipenda dalla visibilità in determinate condizioni di utilizzo o da un determinato punto di osservazione. Nel caso si optasse per la seconda ipotesi interpretativa dubbio se, ai fini della valutazione della «normale utilizzazione» di un prodotto complesso da parte del consumatore finale, sia necessario prendere in considerazione la destinazione voluta dal fabbricante del componente oppure l'uso abituale dello stesso da parte del consumatore finale.</i></p>
<p><b>C-494/21</b> <b>IRLANDA</b></p>	<p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>AGCOM- AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI</b></p>	<p><b>Comunicazioni elettroniche</b> <b>Direttiva servizio universale – Valutazione del costo netto del servizio universale</b></p> <p>Interpretazione della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (applicabile <i>ratione temporis</i>), con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 12 e 13 che affidano alle Autorità nazionali di regolamentazione del settore il compito di valutare se la fornitura del servizio universale possa rappresentare un onere eccessivo per le imprese designate.</p>

		<p><i>Dubbio in merito all'applicazione delle conclusioni della sentenza resa dalla CGUE nella causa C-389/08 BELGIO alla valutazione di un onere eccessivo qualora esista un solo fornitore del servizio universale sul mercato nonché, più in generale, in merito al criterio corretto da applicare per determinare un onere eccessivo.</i></p>
<p><b>C-506/21 GERMANIA</b></p>	<p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN. PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA</b></p> <p><b>MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MONILITA' SOSTENIBILI</b></p> <p><b>MIN. SALUTE</b></p> <p><b>ART- AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRAPORTI</b></p> <p><b>PCM-DPE -STRUTTURA DI MISSIONE PROCEDURE DI INFRAZIONE</b></p>	<p><b>Ambiente/Tutela dei consumatori/Giustizia e diritti fondamentali</b></p> <p><b>Dieselgate - Impianti di manipolazione nei veicoli diesel - Risarcimento del danno - Principio di effettività- Legittimazione al rinvio di un giudice monocratico</b></p> <p>Interpretazione della direttiva 2007/46/CE che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli in combinato disposto con il regolamento (CE) n. 715/2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo siano parimenti volti a tutelare gli interessi dei singoli acquirenti di veicoli a motore.</p> <p><i>Dubbio se le citate disposizioni di diritto UE siano volte anche a tutelare gli interessi dei singoli acquirenti di veicoli ed in particolare di quelli che risultino dotati di un impianto di manipolazione vietato.</i></p> <p><i>Dubbio se in questo caso i suddetti acquirenti possano invocare la tutela risarcitoria nei confronti del costruttore del veicolo per qualsiasi condotta illecita - colposa o dolosa - di quest'ultimo in rapporto all'immissione in commercio di un veicolo dotato di un impianto di manipolazione vietato.</i></p> <p><i>Dubbio sull'effettiva legittimazione ad operare il rinvio da parte del giudice monocratico a cui la normativa e la giurisprudenza nazionale impongano nel caso avesse l'intenzione di presentare una domanda di pronuncia pregiudiziale, di rimettere la specifica causa anzitutto alla propria Sezione.</i></p>